

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5684 del 07/11/2022
Oggetto	R.D. N.1443 DEL 29/07/1927, L.R. 32/1988. ACQUAPARTITA 2004 S.R.L.. MODIFICA DELLA DETERMINAZIONE DELLA PROVINCIA DI FORLI'-CESENA N. 1269 DEL 14/05/2015 PER ULTERIORE RIDUZIONE DELL'AREA DI CONCESSIONE DI ACQUA MINERALE AD USO TERMALE DENOMINATA "ACQUAPARTITA", SITA IN COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5962 del 07/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sette NOVEMBRE 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: R.D. N.1443 DEL 29/07/1927, L.R. 32/1988. ACQUAPARTITA 2004 S.R.L.. MODIFICA DELLA DETERMINAZIONE DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA N. 1269 DEL 14/05/2015 PER ULTERIORE RIDUZIONE DELL'AREA DI CONCESSIONE DI ACQUA MINERALE AD USO TERMALE DENOMINATA "ACQUAPARTITA", SITA IN COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA.

LA DIRIGENTE

Visti:

- il R.D. 29 Luglio 1927 n. 1443, la Legge 07 Novembre 1941 n. 1360, il D.P.R. 28 Giugno 1955 n. 620 ed il D.P.R. 18 Aprile 1994 n. 382, Disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti la ricerca e la coltivazione di giacimenti minerali di interesse nazionale e di interesse locale;
- la Legge Regionale 17 Agosto 1988 n. 32 *"Disciplina delle acque minerali e termali qualificazione e sviluppo del termalismo"*;
- il D.Lgs. 6 Settembre 2011 n. 159 e s.m.i. in materia antimafia;

Visti inoltre:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpa di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative alle acque minerali e termali;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/15 e s.m.i. recante *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpa di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico e acque minerali e termali;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. DEL-2022-107 del 30/08/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dr.ssa Tamara Mordenti;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Dato atto che con Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 696 del 15 giugno 2015 si è conclusa positivamente la procedura di Valutazione di Impatto ambientale (V.I.A.) di competenza regionale relativa alla concessione di coltivazione di acqua minerale ad uso termale denominata "Acquapartita", sita nel territorio del Comune di Bagno di Romagna richiesta dalla Società Acquapartita 2004 S.r.l.;

Atteso che ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. 9/99 e s.m.i. nell'ambito della suddetta procedura di V.I.A. è stata rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena, ai sensi della L.R. 32/1988, la sopra richiamata concessione con Determinazione n. 1269 del 14/05/2015 (prot. prov.le n. 46151/2015), avente ad oggetto "R.D.

29/07727 N. 1443, L.R. 32/88 - RILASCIO CONCESSIONE DI ACQUA MINERALE AD USO TERMAL E DENOMINATA "ACQUAPARTITA", SITA IN COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA, LOCALITA' ACQUAPARTITA, ESERCITATA DALLA SOCIETA' "ACQUAPARTITA 2004 S.R.L." e di area pari a ha 367.20.26 (ettari: trecentosessantasette/venti/ventisei);

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di acque minerali e termali;

Atteso che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4702 del 25/11/2016, adottata da Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena e su istanza della Società Acquapartita 2004 S.r.l., l'area della concessione è stata ridotta ad un'estensione complessiva di ha 177.62.46 (ettari: centosessantasette/sessantadue/quarantasei) delimitata dalla poligonale chiusa con vertici 1, 2, 3, 4, 5, 6 come descritta negli Allegati parti integranti della Determinazione e di seguito elencati:

- **Allegato 1 di 2** - Verbale di modifica della delimitazione della concessione di acqua minerale e termale denominata "Acquapartita", sita nel territorio del Comune di Bagno di Romagna rilasciata alla Società Acquapartita 2004 S.r.l. (a cui sono allegati le monografie dei vertici);
- **Allegato 2 di 2** - Tavola 3 "Piano di delimitazione Concessione su base Catastale in scala 1:5.000", (Aggiornamento Febbraio 2016);

Dato atto che in data 31/03/2022 è pervenuta l'istanza di modifica della concessione in oggetto, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/53646, con la quale la **Società Acquapartita 2004 S.r.l. (P. IVA 02177150402)** ha richiesto un'ulteriore riduzione dell'estensione dell'area di concessione dagli attuali 177.62.46 ha a 79.98.45 ha (ettari: settantanove/novantotto/quarantacinque);

Atteso che:

a) con nota acquisita al PG/2022/74176 del 04/05/2022, Arpae – SAC di Forlì-Cesena ha comunicato alla Società Acquapartita 2004 S.r.l. quanto di seguito riportato:

- *"(Omissis) si sollecita codesta Società a provvedere ad effettuare il pagamento del canone relativo all'anno 2021 entro 30 giorni dal ricevimento della presente nota. A riguardo, si precisa che:*
 - *qualora codesta Società non effettui il pagamento del suddetto canone entro i termini predetti, la scrivente Unità provvederà a comunicare l'avvio del procedimento istruttorio finalizzato all'adozione dell'atto di decadenza della concessione in oggetto e contestualmente procederà all'archiviazione dell'istanza di riduzione dell'area di concessione acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/53646 del 31/03/2022 in quanto il mancato pagamento di tale canone costituisce IMPROCEDIBILITA' dell'istanza stessa;*
 - *qualora, invece, codesta Società effettui il pagamento del canone dovuto relativo all'anno 2021, la scrivente Unità provvederà a comunicare l'avvio del procedimento finalizzato all'adozione dell'atto di riduzione dell'area di concessione. In tal caso, si ritiene opportuno anticipare già da ora che codesta Società dovrà completare l'istanza pervenuta, trasmettendo quanto di seguito riportato..... (omissis).*

*Si comunica, altresì, che **codesta Società dovrà corrispondere anche il canone relativo all'anno 2022, ad oggi non ancora versato, il cui ammontare sarà determinato in funzione del procedimento istruttorio che sarà avviato (ossia decadenza della concessione in oggetto o istanza di riduzione dell'area di concessione) e del relativo esito.***";

b) con nota acquisita al PG/2022/97230 del 10/06/2022, la Società Acquapartita 2004 S.r.l. ha provveduto al pagamento del canone relativo all'anno 2021 e pertanto con nota acquisita al PG/2022/102749 del 21/06/2022 il procedimento di decadenza della concessione è stato archiviato e nel contempo, ai fini dell'avvio dell'istanza di riduzione dell'area di concessione, è stata richiesta la documentazione a completamento, già anticipata nella nota di cui alla precedente lettera a), ribadendo inoltre *"(omissis) che codesta Società dovrà corrispondere anche il canone relativo all'anno*

2022, ad oggi non ancora versato, il cui ammontare sarà determinato in funzione del procedimento istruttorio relativo all'istanza di riduzione dell'area di concessione e del relativo esito.”;

- c) in data 03/08/2022 con nota acquisita al PG/2022/128681, la Società Acquapartita 2004 S.r.l. ha provveduto a trasmettere la documentazione di completamento richiesta;
- d) pertanto, con nota acquisita al PG/2002/168178 del 13/10/2022, Arpae – SAC di Forlì-Cesena ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i relativo alla suddetta istanza di modifica e della contestuale sospensione per richiesta di integrazioni, specificando, in particolare che *“(omissis ...) si precisa già da ora che, adottata la Determina di variante della concessione per riduzione dell'area, per il rilascio di tale atto sarà richiesto a codesta Società il pagamento dei diritti proporzionali relativi all'anno 2022. L'ammontare della somma da versare sarà determinata al momento dell'adozione della Determina e la riduzione dell'importo del canone potrà essere applicata da tale data. Si precisa, altresì, che qualora codesta Società non provvedesse al versamento dell'importo richiesto, si procederà all'archiviazione dell'istanza di riduzione in oggetto e all'avvio del procedimento di decadenza della concessione, rimandando altresì alla Regione Emilia-Romagna, quale ente creditore, l'attivazione della procedura di riscossione delle somme dovute.”;*
- e) con note acquisite rispettivamente al PG/2022/171645 del 19/10/2022 e al PG/2022/172694 del 20/20/2022 la Società Acquapartita 2004 S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

Verificato che la nuova perimetrazione richiesta risulta collocata all'interno dell'area già concessionata di cui alla sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4702 del 25/11/2016;

Atteso che l'ulteriore riduzione di superficie richiesta con l'istanza di modifica in esame prevede l'eliminazione dell'area NW della concessione con le seguenti modifiche:

- viene eliminato il vertice 6;
- viene spostato a SE, in località Acquapartita (spigolo NW del fabbricato di civile abitazione sito in Via Pian del Grillo) il vertice 1;
- restano invariati i vertici 2, 3, 4, 5;

Evidenziato che, come riportato nell'istanza, la richiesta di riduzione è motivata dal fatto che:

- *“la zona di interesse per lo sfruttamento di acqua termale è quella SE della Concessione prossima allo stabilimento termale (dove peraltro è già presente il pozzo Acquapartita 1);*
- *la zona NW della Concessione è molto distante dallo stabilimento termale, è posta a quote s.l.m. più basse e peraltro è interessata da litotipi prevalentemente argillosi non produttivi. Quindi in tale area non è ipotizzabile un futuro sviluppo di ricerca e/o captazione di falde”;*
- *la zona di alimentazione dell'acquifero termale è posta ad Est dello stabilimento termale (pendici Monte Comero) e quindi la zona NW della Concessione non ha interesse neppure come area di tutela mineraria”;*

Atteso che sul B.U.R.E.R. n. 316 del 26/10/2022 è stato pubblicato apposito avviso della suddetta istanza di modifica, ove sono state anche precisate le tempistiche (fino al 04/11/2022) e le modalità per la presentazione di eventuali opposizioni e/o osservazioni;

Dato atto che dal 26/10/2022 al 04/11/2022, il suddetto avviso nonché l'istanza di modifica della concessione in oggetto e la relativa documentazione sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Bagno di Romagna, come da referto di pubblicazione (prot. com.le n. 142258 del 07/11/2022 acquisito da Arpae al PG/2022/182098) e che in tale periodo non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni;

Considerato che nell'ambito dell'istruttoria relativa alla prima richiesta di riduzione dell'estensione dell'area di concessione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4702 del 25/11/2016:

- la Società Acquapartita 2004 S.r.l. aveva richiesto alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale la necessità di avviare una nuova procedura di V.I.A., a cui è seguita la nota acquisita al protocollo della Regione con PG/2016/473862 del 22/06/2016 (acquisita da Arpae al PGFC/2016/9342 del 23/06/2016), - con la quale il Servizio regionale ha comunicato che “ *(omissis) la proposta di riduzione dell'area in concessione non comporta effetti ambientali negativi (omissis). Si ritiene pertanto non necessaria l'attivazione di un procedimento di Valutazione ambientale ai sensi della L.R. n.9/99, fermo restando gli adempimenti necessari per la modifica della concessione vigente che dovrà essere richiesta alla struttura Arpae territorialmente competente.*”;
- Arpae – SAC di Forlì-Cesena ha provveduto a verificare con il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Forlì-Cesena se nell'area di concessione, così come ridotta, fossero presenti modifiche alle tutele e/o ai vincoli rispetto a quanto già rilevato nel Rapporto sull'Impatto Ambientale di cui alla sopra richiamata D.G.R. n. 696 del 15 giugno 2015 in quanto, successivamente all'approvazione del provvedimento di V.I.A., è stata approvata dalla Provincia di Forlì-Cesena la Variante al P.T.C.P. di cui alla Delibera di Consiglio Provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015. Da tali verifiche è emerso che nell'area di concessione così come modificata “ *non sono state apportate modifiche di alcun tipo alle tutele vigenti, né sono stati introdotti ulteriori elementi pianificatori*” come da nota acquisita da Arpae al PGFC/2016/13167;

Atteso che nell'ambito dell'istruttoria relativa alla presente richiesta di ulteriore riduzione dell'estensione dell'area di concessione:

- il Servizio regionale sopra richiamato con nota acquisita al PG/2022/17693 del 26/10/2022 ha confermato il suddetto parere;
- il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Forlì-Cesena con nota acquisita al PG/2022/168332 del 13/10/2022 ha comunicato che non sono intervenute ulteriori varianti al P.T.C.P.;

Considerato che, per le motivazioni espresse nell'istanza di modifica in esame, nonché per le valutazioni contenute nel Rapporto sull'Impatto Ambientale di cui alla D.G.R. n. 696 del 15 giugno 2015 relative all'area di tutela e di protezione idrogeologica del pozzo termale, la riduzione richiesta non comporta effetti negativi per la tutela mineraria dello stesso;

Atteso che con nota del 17/10/2022, acquisita al PG/2022/170035 è stato comunicato lo spostamento del caposaldo 1 e la rimozione del caposaldo 6;

Dato atto che in data 03/11/2022 è stato effettuato apposito sopralluogo per procedere alle operazioni di modifica della delimitazione dell'area della concessione;

Visto quanto redatto in sede di sopralluogo, di cui al verbale acquisito al PG/2022/180691, ossia:

- ALLEGATO 1 di 2 - “*Verbale di modifica della delimitazione della concessione di acqua minerale e termale denominata “Acquapartita”, sita nel territorio del Comune di Bagno di Romagna rilasciata alla Società “Acquapartita 2004 s.r.l.”, a cui sono allegati anche le monografie dei vertici 1, 2, 3, 4, 5;*
- ALLEGATO 2 di 2 - “*TAVOLA 3-Piano di delimitazione Concessione su base Catastale in scala 1:5.000 (Aggiornamento Dicembre 2021)*”, in cui è rappresentato il piano topografico della concessione su base catastale;

da cui risulta, oltre all'effettivo spostamento del caposaldo 1 e la rimozione del caposaldo 6, la corrispondenza con quanto indicato nella documentazione a corredo dell'istanza nonché con gli elementi descritti nelle monografie dei vertici;

Dato atto che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia antimafia, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., mediante richiesta di informazione ai sensi dell'art. 92, comma 1 del medesimo

Decreto per la Società Acquapartita 2004 S.r.l., inoltrata tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.) in data 20/10/2022, acquisita al prot. n. PR_FCUTG_Ingresso_0080070_20221020, alla quale ad oggi non è pervenuto alcun riscontro;

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 92, comma 3 del D.Lgs. 159/11, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 153/14, in merito ai termini per il rilascio dell'informazione antimafia, secondo il quale *“decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite”*;

Ritenuto che nell'ambito dell'istanza di modifica della concessione in esame, vi è la necessità di procedere in regime d'urgenza anche in assenza dell'informazione antimafia, ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., al fine di rispettare la scadenza dei termini del relativo procedimento istruttorio, precisando che la scrivente Agenzia procederà alla revoca del presente atto qualora l'esito della verifica di cui all'art. 91, comma 7 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. attesti la sussistenza di cause interdittive;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario modificare la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1269 del 14/05/2015 (prot. prov.le n. 46151/2015) avente ad oggetto *“R.D. 29/07/27 N. 1443, L.R. 32/88 - RILASCIO CONCESSIONE DI ACQUA MINERALE AD USO TERMALE DENOMINATA “ACQUAPARTITA”, SITA IN COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA, LOCALITA' ACQUAPARTITA, ESERCITATA DALLA SOCIETA' “ACQUAPARTITA 2004 S.R.L.”*, come di seguito riportato:

il punto 2) del dispositivo della sopracitata Determinazione viene sostituito dal seguente:

“2) che la suddetta concessione abbia:

- *durata di anni 30 (trenta);*
- ***estensione complessiva di ettari 79.98.45 ha (ettari: settantanove/novantotto/quarantacinque), come descritta nell'Allegato 1 di 2 - “Verbale di modifica della delimitazione della concessione di acqua minerale e termale denominata “Acquapartita”, sita nel territorio del Comune di Bagno di Romagna rilasciata alla Società “Acquapartita 2004 s.r.l.” e come individuata nell'Allegato 2 di 2 - “Tavola 3 “Piano di delimitazione Concessione su base Catastale in scala 1:5.000, (Aggiornamento Dicembre 2021)”*, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;**

l'Allegato 1 di 2 e l'Allegato 2 di 2 alla Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1269 del 14/05/2015 (prot. prov.le n. 46151/2015) sono sostituiti dall'Allegato 1 di 2 e 2 di 2, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la Determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 13805 del 29/07/2019, nella quale a norma del quarto comma dell'art. 16 della L.R. 32/1988, relativamente ai diritti proporzionali per la ricerca e coltivazione di giacimenti di acque minerali e termali, è stato stabilito un importo a decorrere dal 01/01/2020 di Euro 21,84 per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie compresa nell'area delle Concessioni di acque minerali e termali e di acque di sorgente, con un minimo, comunque, di Euro 1.638,45 per le concessioni;

Tenuto conto che,

- per il calcolo dell'importo dei diritti proporzionali relativi all'anno 2022, è considerata l'estensione pari a 79.98.45 ha, a far data dall'adozione del presente provvedimento;
- è prodromico al rilascio del presente atto il pagamento dei diritti proporzionali relativi all'anno 2022;

Precisato che qualora la Società non provvedesse al versamento dell'importo richiesto, si procederà alla revoca del presente provvedimento e all'avvio del procedimento di decadenza della concessione, rimandando altresì alla Regione Emilia-Romagna, quale ente creditore, l'attivazione della procedura di riscossione delle somme dovute per l'anno 2022;

Dato atto che il Responsabile del procedimento, Ing. Milena Lungherini e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso e su proposta del responsabile del procedimento:

DETERMINA

1. **di modificare**, per le motivazioni citate in premessa, **la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1269 del 14/05/2015** (prot. prov.le n. 46151/2015) avente ad oggetto *"R.D. 29/07/27 N. 1443, L.R. 32/88 - RILASCIO CONCESSIONE DI ACQUA MINERALE AD USO TERMALIS DENOMINATA "ACQUAPARTITA", SITA IN COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA, LOCALITA' ACQUAPARTITA, ESERCITATA DALLA SOCIETA' "ACQUAPARTITA 2004 S.R.L.",* così come modificata dalla DET-AMB-2016-4702 del 25/11/2016 come di seguito riportato:

il punto 2) del dispositivo della sopraccitata Determinazione viene sostituito dal seguente:

"2) che la suddetta concessione abbia:

- *durata di anni 30 (trenta);*
- ***estensione complessiva di ettari 79.98.45 ha (ettari: settantanove/novantotto/quarantacinque), come descritta nell'Allegato 1 di 2 - "Verbale di modifica della delimitazione della concessione di acqua minerale e termale denominata "Acquapartita", sita nel territorio del Comune di Bagno di Romagna rilasciata alla Società "Acquapartita 2004 s.r.l." e come individuata nell'Allegato 2 di 2 - "Tavola 3 "Piano di delimitazione Concessione su base Catastale in scala 1:5.000, (Aggiornamento Dicembre 2021)",* costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;**

l'Allegato 1 di 2 e l'Allegato 2 di 2 alla Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1269 del 14/05/2015 (prot. prov.le n. 46151/2015) sono sostituiti dall'Allegato 1 di 2 e 2 di 2, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **di stabilire** che per il calcolo dell'importo dei diritti proporzionali relativi all'anno 2022 sarà considerata l'estensione pari a 79.98.45 ha, a far data dall'adozione del presente provvedimento;
3. **di stabilire** che il versamento dei diritti proporzionali relativi all'anno 2022 è prodromico al rilascio del presente provvedimento;
4. **di precisare** che qualora la Società non provvedesse al versamento dell'importo richiesto, si procederà alla revoca del presente provvedimento e all'avvio del procedimento di decadenza della concessione, rimandando altresì alla Regione Emilia-Romagna, quale ente creditore, l'attivazione della procedura di riscossione delle somme dovute per l'anno 2022;
5. **di stabilire** che il concessionario provveda, entro sei mesi dalla data di efficacia del presente atto, alla trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Forlì del presente provvedimento di modifica della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1269 del 14/05/2015 (prot. prov.le n. 46151/2015) trascritta il 06/11/2015 n. di registro generale 15958, n. di registro particolare 10792 e della DET-AMB-2016-4702 del 25/11/2016 trascritta il 22/03/2027 n. di registro generale 4751, n. di registro particolare 2881. La trascrizione effettuata dovrà essere poi trasmessa ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

6. **di fare salve** tutte le altre disposizioni così come stabilite nella Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n.1269 del 14/05/2015 (prot. prov.le n. 46151/2015) così come modificata dalla DET-AMB-2016-4702 del 25/11/2016;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento potrà essere revocato qualora l'esito della verifica di cui all'art. 91, comma 7 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. attesti la sussistenza di cause interdittive;
8. **di precisare** che il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1269 del 14/05/2015 (prot. prov.le n. 46151/2015) così come modificata dalla DET-AMB-2016-4702 del 25/11/2016; e come tale va conservato unitamente ad essi;
9. **di pubblicare** il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
10. **di stabilire** che contro il presente atto può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data di rilascio, al TAR dell'Emilia-Romagna, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla medesima data;
11. **di precisare** che sono fatti salvi i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o concessioni di cui il concessionario deve essere in possesso, anche non espressamente indicati nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto viene rilasciato al concessionario, copia dello stesso viene inviato alla Provincia di Forlì-Cesena, al Comune di Bagno di Romagna, all'Unione dei Comuni Valle del Savio, all'Azienda A.U.S.L. di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica, alla Regione Emilia-Romagna-- Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica.

La Dirigente del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est
Dr.ssa Tamara Mordenti*

*documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.